



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale

DETERMINA DIRIGENZIALE
N° 824 DEL 15/03/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA PER REALIZZAZIONE DI NUOVA STAZIONE RADIO BASE PER RETE DI TELEFONIA MOBILE DI PROPRIETÀ CELLNEX ITALIA S.P.A. A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA CELLULARE DI WIND TRE S.P.A., SITA IN VIA ISTRIA, 1 – COMUNE DI LA SPEZIA (SP) – N.C.E.U. FG. 37, MAPP. 387– RIF: SP099 SPEZIA OSPEDALE. CONCLUSIONE.

Il compilatore : Laura Scaruffi

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che le Soc. WIND TRE S.p.A. e Cellnex Italia S.p.A., hanno presentato congiuntamente, con prot. n. 8135 del 18.01.2024, istanza per la realizzazione di una nuova stazione radio base di proprietà Cellnex Italia S.p.A. a servizio della rete di telefonia cellulare di WIND Tre S.p.A., sita in Via Istria, 1 – Comune di La Spezia (SP) – N.C.E.U. Fg. 37, Mapp. 387;

- che con comunicazione, prot. n.12603 del 25.01.2024, è stata indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti di seguito elencati:

- Comune della Spezia C.d.R. Progetti Speciali
- Comune della Spezia C.d.R. Ambiente;
- Ufficio geologico;
- ASL n. 5 spezzino;
- ARPAL;
-

- che Arpal, con nota prot. 2245 del 25.01.2024, trasmessa altresì a Wind Tre S.p.a., ha espresso parere negativo stante il mancato rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003;

- che l'ufficio Ambiente, con nota prot. 15568 del 01.02.2024, ha confermato il parere negativo espresso da Arpal;

- che in data 01.02.2024, prot. num. 15744, è pervenuta da parte del C.d.R. Progetti Speciali del Comune della Spezia, richiesta di integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90;

- che la stessa è stata trasmessa al progettista incaricato in data 08.02.24, prot. num.19559, ai fini della predisposizione degli elaborati conseguenti alla suddetta richiesta;

- che per effetto del parere negativo di cui sopra, espresso da Arpal in data 25.01.2024, i progettisti, con nota prot. 21958 del 14.02.2024, hanno provveduto ad integrare volontariamente il progetto in questione mediante elaborati sostitutivi;

- che, in data 23.02.2024, prot. 27054, in ottemperanza alla richiesta di integrazioni pervenuta dal C.d.R. Progetti Speciali, il progettista incaricato ha provveduto ad inoltrare, attraverso il portale dell'edilizia Pratica Web, quanto sopra richiesto;

- che le integrazioni suddette e quelle volontariamente prodotte del 14.02.2024, sono state trasmesse al C.d.R. Progetti Speciali, C.d.R. Ambiente e Arpal, nota prot. 29289 del 28.02.2024, con differimento per gli stessi del termine finale per il rilascio del parere al 09.03.2024;

- che ARPAL, in seguito al riesame della documentazione volontariamente prodotta dai progettisti, con nota prot.6089 del 01.03.2024, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, che il C.d.R. Ambiente, in data 06.03.2024, con nota prot.33601, ha espresso parere favorevole;

- che, il C.d.R. Progetti Speciali del Comune della Spezia, con nota prot. 36188 del 12.03.2024 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- che il C.d.R. Infrastrutture Stradali e Difesa del Suolo, chiamato a pronunciarsi dal punto di vista geologico, in data 01.02.2024 con nota prot. 15984, tenuto conto della tipologia delle opere da installare e dell'ubicazione dell'impianto di radiotelecomunicazioni in oggetto, ha comunicato di non dover esprimere parere di competenza;

- che, ai sensi del comma 5 dell'art 14bis della L. 241/90, le prescrizioni contenute nei suddetti pareri, allegati al presente atto, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Considerato che, per quanto riguarda i restanti soggetti coinvolti nel presente procedimento, non avendo reso le pertinenti determinazioni entro il termine di cui al comma 2 lett. c) dell'art.14bis legge 241/90, si dà atto che la mancata comunicazione di quanto sopra equivale ad assenso senza condizioni;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa ed alle quali si rimanda, la conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14bis legge 241/90, in forma semplificata e asincrona, inerente l'Installazione di Stazione Radio Base per rete di telefonia mobile di proprietà Cellnex Italia S.p.A. a servizio della rete di telefonia cellulare di WIND Tre S.p.A., sita in Via Istria, 1 – Comune di La Spezia (SP) – N.C.E.U. Fg. 37, Mapp. 387– Rif: SP099 SPEZIA OSPEDALE, ai sensi degli artt 44 e 49, D. Lgs n. 259/2003 (ex art. 87 Codice 2003), soggetto richiedente: Soc. WIND TRE S.p.A. e Cellnex Italia S.p.A, fermo restando quanto prescritto nei pareri allegati di cui in premessa;

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 44, comma 8 del D. Lgs n. 259/2003 tale determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione delle infrastrutture di cui al comma 1 del D.Lgs. suddetto, di competenza di tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati, e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;

3.La presente determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi acquisterà efficacia al verificarsi di quanto segue:

Rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti comprensive degli eventuali aggiornamenti alla documentazione di progetto;

4.E' altresì fatto salvo l'obbligo di osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni e modalità:

- I DIRITTI DEI TERZI devono essere fatti salvi e rispettati;
- dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e i.);
- dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizio vigente ed in particolare, con riguardo all'attuazione dell'intervento e alla sua ultimazione, in relazione alle sue caratteristiche, gli articoli:

(ART.34)	Comunicazione di inizio lavori
(ART.48)	Impianto e disciplina di cantiere
(ART.41)	Occupazione di suolo pubblico
(ART.49)	Recinzioni di cantiere e ponteggi su aree private, pubbliche o di uso pubblico
(ART.47)	Punti fissi
(ART.50)	Cartello di cantiere
(ART.51)	Criteri per l'esecuzione di scavi e demolizioni
(ART.54)	Ritrovamenti di possibile interesse pubblico
(ART.46)	Prescrizioni ed orari per l'esecuzione dei lavori
(ART.36)	Ultimazione dei lavori e relativa comunicazione
(ART.38)	Ulteriori adempimenti relativi all'ultimazione dei lavori
(ART.39 e 40)	Certificato di agibilità
(ART.84)	Numeri civici ed interni
(ART.74 e 123)	Barriere architettoniche

5. Ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:

- Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori. (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili.
- copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c);

L'inizio lavori è altresì subordinato alle seguenti condizioni vincolanti:

- In considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata.
- L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere.
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del presente provvedimento giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità.

6. la realizzazione delle opere in questione, dovrà avvenire, a pena di decadenza, ai sensi del comma 11 del D.Lgs n. 259/2003, entro il termine perentorio di dodici mesi dalla ricezione del presente provvedimento autorizzatorio espresso;

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso straordinario al Capo di Stato. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo

Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 15/03/2024

Il Dirigente – Amministrativo Legale

GIANLUCA RINALDI